

PROTOCOLLO DI INTESA ISTITUZIONALE ARTICOLO 34.3 DELLE NORME DEL PTCP

L'anno duemilaquindici, il giorno diciotto del mese di marzo negli uffici della Provincia di Monza e della Brianza, siti in Monza in Via Grigna 13

TRA

La Provincia di **Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, Via Tomaso Grossi n. 9 P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del Settore Territorio, arch. Antonio Infosini nato a Napoli il 13/6/1960 e domiciliato per la carica presso la sede operativa della Provincia, sita in Monza, Via Grigna n. 13 il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale che legalmente rappresenta, in forza dei compiti attribuitigli dall'art.107 del D.Lgs. 18.08.n. 267 e ss.mm.ii.

E

Il Comune di **Nova Milanese**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Nova Milanese Via Villorresi 34, P.IVA 00722350964 C.F. 01731060156, nella persona del Coordinatore del Settore Gestione del Territorio dott. Giorgio Brioschi, nato a Milano il 7/4/1957 e domiciliato per la carica presso il Palazzo Municipale il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale che legalmente rappresenta, in forza dei compiti attribuitigli dall'art.107 del D.lgs. 18.08.n. 267 e ss.mm.ii, nonché dei Decreti del Sindaco n. 6 del 2/01/2013 e n. 8 del 22/02/2013.

(di seguito indicate come *le Parti*)

PREMESSE

- l'art. 15 della L. 241/90 concernente: *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art. 112 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii. riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- alla Provincia spettano, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 18/08/2000, n.267, *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale* e, in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art. 85, comma 1, della Legge 7.4.2014 n. 56 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che *«Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza»*;

- la Provincia definisce attraverso il Piano Territoriale di Coordinamento (PTCP), ai sensi della l.r. n. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale.
- l'art.15.7bis della LR 12/2005, introdotto dalla L.R. 4/2008, consente al Piano Territoriale di Coordinamento (Ptcp) di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;
- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata del Piano Territoriale di Coordinamento approvato con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 16 del 10/07/2013 e pubblicato sul B.U.R.L. - Serie Avvisi e Concorsi - n. 43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP.
- il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi ineditati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
- l'art.34.3 delle Norme del PTCP disciplina gli AIP, al comma 3 prevede che:
 - a. *Per l'attuazione del Ptcp, ai sensi dell'art.15.7bis della LR 12/2005, l'eventuale previsione di interventi a consumo di suolo (come definiti all'art.46) all'interno di ambiti di interesse provinciale, necessita di azioni di coordinamento definite dalla Provincia d'intesa con i Comuni interessati.*
 - b. *Nei casi di cui al precedente punto a. le previsioni urbanistiche degli ambiti di interesse provinciale vengono definite, in coerenza con gli obiettivi del PTCP, dalla Provincia d'intesa con i Comuni mediante gli istituti previsti dall'ordinamento giuridico.*
- l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di *garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica*
- Il Comune di Nova Milanese è dotato di Piano di governo del territorio (PGT) efficace dalla pubblicazione sul B.U.R.L. n. 10 del 9/3/2011;
- Il Documento di piano del Pgt del Comune di Nova Milanese vigente alla data di avvio della presente procedura di Intesa prevedeva un ambito di trasformazione a destinazione *industria, artigianato, commercio, direzionale* denominato AT2 ricadente in parte in un AIP interamente individuato nel territorio di Nova Milanese;
- Il Comune di Nova Milanese, ai sensi del comma 4 dell'art.34 del Ptcp, con nota del 20/03/2014, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa relativamente ad ambito di intesa più ampio del citato AIP e, in particolare, coincidente con l'Ambito di Azione Paesaggistica (AAP) individuato in Tav 6c del PTCP, AAP da cui è stato desunto l'AIP indicato;
- La Provincia di Monza e della Brianza ha avviato il procedimento in data 04/04/2014;

- La modalità scelta per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il *tavolo di pianificazione*;
- Il 10 aprile 2014 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune, il primo tavolo di pianificazione;
- Il 5 maggio 2014 si è riunito il secondo tavolo di pianificazione, presenti la Provincia (Settore Territorio e Settore Ambiente), il Comune, il Plis Grugnotorto Villoresi;
- Il 8 luglio 2014 si è riunito il terzo tavolo di pianificazione, presenti la Provincia, il Comune, assente giustificato il Plis Grugnotorto Villoresi;
- A latere del percorso di Intesa il Comune ha adottato in data 25/7/2014 óPPII in variante al PGT vigente per l'attuazione dell'ambito AT2, ambito ricadente nel perimetro dell'intesa in itinere. Su tale atto Provincia ha espresso il 11/9/2014 valutazione di compatibilità condizionata, per quanto qui di maggiore interesse, al *subordinare l'approvazione da parte del Comune dell'ambito AT2, oggetto della presente variante, all'approvazione tra le Parti (Provincia di Monza e Brianza e Comune di Nova Milanese) dell'intesa citata in premessa è ó.*
- l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale ha formulato i propri contributi alla proposta di pianificazione elaborata nelle sedute del 9 luglio 2014 e del 8 ottobre 2014;
- Il 22 ottobre 2014 si è riunito il quarto e ultimo tavolo di pianificazione, presenti la Provincia, il Comune, assente giustificato il Plis Grugnotorto Villoresi;
- Con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n. 2 del 29/10/2014 Provincia ha approvato lo schema di protocollo di intesa istituzionale in oggetto;
- Con delibera Giunta comunale n. 176 del 29/10/2014 Il Comune ha approvato il medesimo schema;
- Con delibera Consiglio Comunale n. 52 del 7/11/2014 il Comune ha approvato il óPPII in variante al PGT vigente per l'attuazione dell'ambito AT2, recependo altresì i contenuti di pianificazione di propria spettanza relativi alla presente intesa, connessi a proposta di ampliamento del perimetro del Plis Grugnotorto Villoresi e alla individuazione dell'ampiezza della fascia di rispetto lungo la strada panoramica coincidente con tratto di SP131;
- Con nota prot 50650 del 22/12/2014 il Comune ha trasmesso ulteriore approfondimento dello studio di traffico richiesto da Provincia. In esito a tale ulteriore approfondimento Provincia conferma l'opportunità di una verifica post operam delle simulazioni trasportistiche effettuate, allo scopo di escludere la necessità di interventi correttivi alla rete viabilistica contermine al comparto AT2, a valle dell'attuazione di questo e degli ulteriori interventi edilizi considerati nel citato studio di traffico;
- Con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n.10 del 5 febbraio 2015 è stato chiarito, tra l'altro, che, in caso di estensione degli ambiti di tutela del Ptcp concordata in sede d'intesa a carico di Provincia, il recepimento nel Ptcp avviene con la procedura di cui al comma 3 dell'art.3 delle Norme del piano e che a tale modifica si potrà procedere ónon di volta in volta, per singola intesa, ma periodicamente, in occasione della prima modifica utile. In tal caso l'attuazione delle previsioni d'intesa recepite nel PGT, una volta divenute

efficaci, è svincolata dall'avvio/conclusione del procedimento di recepimento nel Ptcp;

- Gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Parte Prima
ELEMENTI GENERALI

Art. 1
Premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa e si intendono quindi integralmente riportati. Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo di intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata dall'arch. Antonio Infosini;
- Comune di Nova Milanese, rappresentato dal dott. Giorgio Brioschi;

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/ territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 ó Accordi fra pubbliche amministrazioni, lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

Art. 2
Oggetto dell'Intesa

Il piano territoriale di coordinamento della Provincia di Monza e della Brianza, ha individuato negli óambiti di interesse provinciale ó gli spazi ove sviluppare, tra gli enti preposti alla pianificazione del territorio, azioni di coordinamento per la definizione delle previsioni urbanistiche comportanti consumo di suolo.

Agli ambiti di interesse provinciale, il Ptcp riconosce rilevanza paesaggistico-territoriale di scala sovralocale: a ciò pertanto deve correlarsi la definizione delle complessive previsioni di intervento in tali ambiti al fine di conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e di renderla riconoscibile nel mantenimento di spazi ineditati tra tessuti urbani limitrofi.

Gli ambiti di interesse provinciale costituiscono unità minime di pianificazione.

La proposta di pianificazione di cui al presente protocollo d'intesa è relativa ad ambito interessante il territorio del Comune di Nova Milanese.

Nell'ambito dei lavori del Tavolo di pianificazione è stata assunta quale perimetrazione dell'ambito quella meglio individuata sulla tavola A "Individuazione catastale delle aree inserite nell'ambito di azione paesaggistica", allegata al presente protocollo d'intesa per formarne parte integrante e sostanziale, insieme agli altri elaborati richiamati dal presente atto (da tavola B a tavola I).

L'ambito d'intesa interessa l'intero ambito di interesse provinciale (AIP) di riferimento e, altresì, l'intero ambito di azione paesaggistica (AAP) indicato alla tav. 6c del PTCP, che lo comprende. L'ambito d'intesa, così definito e illustrato sulla tavola B "La pianificazione locale del Pgt vigente interessata dalle previsioni prescrittive e prevalenti del Ptcp", risulta di estensione pari a circa 628.485 mq, dei quali 438.446 mq circa in rete verde di ricomposizione paesaggistica (RVRP) e 190.039 mq circa in Ambito di Interesse provinciale (AIP). L'ambito comprende inoltre al suo interno, per una superficie di circa 278.500 mq, l'ambito di cava ATEG 14 e, per una superficie di circa 442.750 mq, aree interne al PLIS Grugnotorto Villorosi.

Art. 3

Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi specifici 5.1.3, 5.1.2 e 3.1 del PTCP costituiscono i principali riferimenti obiettivi per la presente Intesa. Nello specifico, tali obiettivi vengono declinati nella stessa attraverso:

- a. la possibilità di realizzare nell'area oggetto d'intesa interventi a consumo di suolo per il potenziamento del sistema produttivo del Comune oltre che per il completamento del cimitero esistente e per la realizzazione di opere infrastrutturali
- b. la rinaturalizzazione di aree oggi consumate all'interno dell'ambito;
- c. la conservazione dello spazio libero in misura del tutto prevalente, anche considerata la rinaturalizzazione di cui al precedente punto b);
- d. una localizzazione dell'edificazione che garantisca la conservazione di uno spazio libero circostante appoggiandosi al tessuto urbano già esistente;
- e. la previsione consensuale di misure di compensazione territoriale;
- f. il mantenimento della permeabilità visiva degli spazi aperti dell'ambito dalla viabilità di interesse paesaggistico indicata dal PTCP;
- g. la tutela attiva degli spazi aperti residui mediante la previsione di realizzazione di un programma di azione paesaggistica coinvolgente tutto l'ambito di intesa;
- h. la previsione di aree da destinare a un programma di agricoltura sostenibile promosso dall'Ecomuseo del Territorio nell'ambito del progetto scolastico "Agricoltura Expo 2015";
- i. l'estensione delle aree comprese in rete verde e PLIS;
- j. il divieto, stante la rilevanza paesaggistico-territoriale delle aree, di collocazione di cartelli pubblicitari all'interno dell'ambito di intesa.

Art. 4

Contenuti dell'intesa

Sulla base dei richiamati obiettivi l'intesa prevede (tavola G "Proposta progettuale dell'ambito di azione paesaggistica. Sistemazione delle aree e destinazioni funzionali"):

- a. la possibilità di realizzare nell'area oggetto d'antesa interventi a consumo di suolo (cfr. tavola C - Interventi a consumo di suolo in progetto e aree di compensazione territoriale nell'AAP):
 - a.1 a potenziamento del sistema produttivo del Comune mediante localizzazione sull'ambito di trasformazione AT2 di attività produttive, secondo i parametri urbanistici in variante, come meglio precisato sulla tavola H - Ambito di trasformazione AT2: confronto tra le previsioni del Pgt vigente e la variante proposta);
 - a.2 di ampliamento del cimitero esistente (circa 5.442 mq) e di realizzazione della nuova viabilità di accesso ingresso e zona parcheggi (circa 5.679 mq);
 - a.3 per realizzazione di vasca volano (qualora ne venga dimostrata l'impossibilità di ricollocazione in posizione tale da non generare di per sé consumo di suolo) per 5.300 mq circa;
- b. la rinaturalizzazione di aree oggi consumate per complessivi 64.914 mq, (comprensivi di area trattamento inerti/rifiuti ad est del cimitero comunale), come illustrato alla tavola D - Lo spazio aperto dedicato al verde, le aree da rinaturalizzare, le aree urbanizzate e di nuova urbanizzazione interne all'AAP;
- c. la conservazione dello spazio libero in misura del tutto prevalente, anche considerata la rinaturalizzazione di cui al precedente punto b), come illustrato alla tav. tavola E - La prevalenza degli spazi aperti a verde dell'AAP. Previsioni e proposta attuativa);
- d. una localizzazione dell'edificazione che garantisca la conservazione di uno spazio libero circostante appoggiandosi al tessuto urbano già esistente, secondo quanto illustrato alla tav. C;
- e. la previsione consensuale di misure di compensazione territoriale in misura sostanzialmente equivalente alle aree fondiarie consumate e alle aree viabilistiche previste in rete verde, per complessivi 111.305 mq circa (cfr. tavola C);
- f. la tutela attiva degli spazi aperti residui mediante la predisposizione, stante la complessità e vastità dell'ambito di intesa e in coerenza gli indirizzi dell'art. 37 delle Norme del PTCP, di un Programma di azione paesaggistica che il Comune dovrà redigere con il coordinamento della Provincia, che ne dovrà approvare gli esiti. Il Programma dovrà garantire un elevato livello qualitativo della proposta mediante la progettazione dei rilevanti spazi aperti dell'area e la loro piena fruibilità a scala sovracomunale, anche mediante:
 - f.1 la definizione del disegno unitario di ricomposizione paesaggistica e ambientale degli spazi aperti, con particolare attenzione al disegno dei loro margini;
 - f.2 il potenziamento del verde forestale, con relativo vincolo, all'interno degli spazi aperti compresi in rete verde di ricomposizione paesaggistica;
 - f.3 l'individuazione della fascia di rispetto di cui all'art. 28 comma 5 lett a) delle norme del PTCP per la porzione di SP 131 individuata alla tav. 6b e dei relativi coni visuali da mantenere e potenziare;
 - f.4 la declinazione degli indirizzi di cui al comma 3 dell'art. 35 (rete della mobilità dolce) delle Norme del PTCP, la connessione ciclabile con la rete portante a scala sovracomunale (in particolare ad est dell'ambito, all'interno del PLIS), la definizione degli accessi all'area, da est e da ovest;

- g. l'ampiamiento della rete verde interna all'ambito di intesa per una superficie di oltre 48.000 mq e del Plis Grugnotorto Villoresi per oltre 42.000 mq (cfr tavola F e Ridefinizione ed ampliamento della Rete verde di ricomposizione paesaggistica e del Plis Grugnotorto Villoresi);
- h. previsione di aree boscate a protezione dell'area cimiteriale e a sud dell'AT2, secondo le indicazioni del programma di azione paesaggistica;
- i. la promozione di un programma di agricoltura sostenibile promosso dall'Ecomuseo del Territorio nell'ambito del progetto "Agricoltura Expo 2015" (progetto didattico intrapreso nel 2008 dall'Ecomuseo con le scuole medie del Comune), nell'area di circa 40.000 mq, posta ad est dell'ambito di cava da riqualificare e ad ovest del cimitero;
- j. la limitazione dell'area in diritto di superficie alla società EGES (da 51.660 mq a 24.000 mq) e successivamente ed in tempi certi l'eliminazione di tale superficie, in modo tale da scongiurare l'ulteriore consumo di suolo all'interno dell'ambito;
- k. la ricollocazione della vasca volano, attualmente prevista su area in fregio alla SP 131, in posizione tale da non generare di per sé consumo di suolo o, in subordine, la limitazione dei relativi impatti ecologico-ambientali derivanti dalla connessa impermeabilizzazione del suolo;
- l. la coerenziazione del vigente progetto di recupero della cava con gli interventi contenuti nell'intesa;
- m. Il divieto, stante la rilevanza paesaggistico-territoriale delle aree, di collocazione di cartelli pubblicitari all'interno dell'ambito di intesa.
- n. la riduzione delle previsioni urbanistiche vigenti sull'ambito AT2, secondo quanto dettagliato a seguire.

Dettaglio circa ambito AT2: Tabella riepilogativa di sintesi

	St totale interna (mq)	Sf (mq/mq)	Rapporto copertura (%)	Slp max (mq)	Cessioni standard (mq)	Destinazi one
PGT vigente all'avvio della presente procedura d'intesa	151.491 + 47.062*	88.287	50	66.656 + 20.707**	63.204 + 47.062*	Industria, artigianato , commerci o, direzional e
Variante PGT	130.743	61.150	60	57.527	69.593	Industria, artigianato

* St esterna all'ambito per diritti perequativi (0,44 mq/mq in atterraggio su ambito AT2)

** Slp generata dall'area esterna all'ambito AT2 ed all'ambito di intesa

Le fasi temporali stimate per l'attuazione degli interventi previsti in intesa sono evidenziate sulla tavola I e Fasi temporali e descrizione degli interventi. Le stesse verranno confermate o ne verrà proposta modifica all'interno del cronoprogramma di cui all'art. 5 comma 1.

Parte Seconda
RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE
E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza gli impegni indicati nel presente articolo.

In particolare, ciascun soggetto sottoscrittore si impegna a:

- attivare i procedimenti di propria competenza, come meglio definiti a seguire;
- a finanziare gli eventuali interventi onerosi individuati a proprio carico, nonché ad attuare gli stessi nei modi e nei tempi di seguito definiti.

Il Comune si impegna a:

1. presentare entro 3 mesi alla Provincia uno specifico cronoprogramma temporale per la realizzazione di tutte le azioni previste dalla presente intesa, per la relativa approvazione provinciale, comprensivo di tempistica per l'ampliamento del PLIS, per la rinaturalizzazione delle aree previste, per la limitazione del diritto di superficie alla società EGES e la successiva eliminazione di questo, per la ricollocazione della vasca volano (o, in subordine, per la dimostrazione dell'impossibilità di ricollocazione), per la coerenza del vigente progetto di recupero della cava;
2. predisporre a propria cura e spese il Programma di azione paesaggistica di cui al precedente art. 3 con il coordinamento della Provincia, avviando lo stesso entro 3 mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo;
3. sottoporre alla Provincia, entro 12 mesi, il Programma di azione paesaggistica predisposto, per l'approvazione da parte di quest'ultima;
4. effettuare verifica post operam delle simulazioni trasportistiche effettuate nello studio di traffico trasmesso con nota prot. 50650 del 22/12/2014, le cui modalità dovranno essere concertate con gli uffici della Provincia, allo scopo di verificare la validità delle stesse e, nel contempo, di escludere la necessità di interventi correttivi alla rete viabilistica contermina al comparto AT2, a valle dell'attuazione di questo e degli ulteriori interventi edilizi considerati nel citato studio di traffico;
5. farsi carico ñ direttamente o indirettamente ñ degli eventuali oneri derivanti dagli interventi correttivi che si rendessero necessari alla rete viabilistica contermina al comparto AT2 a seguito delle verifiche trasportistiche di cui al precedente punto 4.

La Provincia si impegna a:

1. recepire la proposta dei contenuti di pianificazione della presente intesa nel PTCP, rendendo coerente il PTCP con i contenuti di cui al precedente art. 4. Pertanto si impegna a estendere gli ambiti di tutela del PTCP relativamente alla rete verde di ricomposizione paesaggistica, secondo quanto indicato al precedente articolo 4 punto g) e nell'allegata tav. F, con la procedura di cui al comma 3 dell'art. 3 delle Norme del PTCP;

2. procedere al recepimento indicato al precedente punto 1 in occasione della prima modifica utile al PTCP, secondo quanto stabilito con il decreto deliberativo presidenziale citato in premessa;
3. garantire il coordinamento del Programma di azione paesaggistica da redigersi da parte del Comune;
4. approvare il Programma di cui al precedente punto 3 entro 2 mesi dalla definitiva predisposizione dello stesso;
5. concludere la procedura di riconoscimento del PLIS entro 3 mesi dalla sua richiesta, completa di ogni allegato;
6. valutare la possibilità di cofinanziare il rimboschimento forestale di parte delle aree comprese nell'ambito di intesa, mediante il fondo per le compensazioni forestali di Pedemontana o di eventuali altre risorse.

Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazione alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.

Ogni modificazione o integrazione dovrà garantire un quadro di coerenza con gli obiettivi perseguiti e con gli aspetti prioritari dell'Intesa stessa. Costituiscono aspetti prioritari dell'Intesa: l'individuazione dell'ambito di intervento, il mantenimento di spazi inedificati tra tessuti urbani limitrofi nell'ambito di intesa, la prevalenza dello spazio libero e la localizzazione dell'edificazione.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi, aspetti prioritari e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità

Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art. 5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intesa di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa è vincolante per i soggetti *de quibus*.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati e in quelli che saranno contenuti nel cronoprogramma di cui al precedente art. 5 comma 3.

Art. 11 **Pubblicità**

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito provinciale nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente.

Art. 12 **Risoluzione controversie**

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

Art.13 **Registrazione**

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14 **Trattamento dei dati**

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 196/2003.

Elenco Allegati

Il presente protocollo di intesa è comprensivo dei seguenti elaborati cartografici:

- All. A : tav. 0A0 - Individuazione catastale delle aree inserite nell'Ambito di azione paesaggistica;
- All. B: tav. 0B0 - La pianificazione locale del Pgt vigente interessata dalle previsioni prescrittive e prevalenti al Ptcp;
- All. C: tav. 0C0 - Interventi a consumo di suolo in progetto e aree di compensazione territoriale nell'AAP;
- All. D: tav. 0D0 - Lo spazio aperto dedicato al verde, le aree da rinaturalizzare, le aree urbanizzate e di nuova urbanizzazione interne all'AAP;
- All. E: tav. 0E0 - La prevalenza degli spazi aperti a verde dell'AAP. Previsioni e proposta attuativa;
- All F: tav. 0F0 - Ridefinizione ed ampliamento della Rete verde di ricomposizione paesaggistica del Plis Grugnotorto Villorese;
- All. G: tav. 0G0 - Proposta progettuale nell'ambito di azione paesaggistica. Sistemazione delle aree e destinazioni funzionali;
- All H: tav. 0H0 - Ambito di trasformazione AT2: confronto tra le previsioni del Pgt vigente e la variante proposta;
- All I: tav. 0I0 - fasi temporali e descrizione degli interventi.

Addì, 18 marzo 2015

Letto, approvato e sottoscritto.

**Per la Provincia di Monza
e della Brianza**

Il Direttore del Settore
Territorio

arch Antonio Infosini

**Per il Comune di
Nova Milanese**

Il Coordinatore del Settore
Gestione del Territorio

dott. Giorgio Brioschi

Il presente Protocollo di Intesa consta di 12 pagine ed è redatto in duplice copia.

**Per la Provincia di Monza
e della Brianza**

Il Direttore del Settore
Territorio

arch Antonio Infosini

**Per il Comune di
Nova Milanese**

Il Coordinatore del Settore
Gestione del Territorio

dott. Giorgio Brioschi